

La Dispersione Scolastica: Piano di lavoro della seconda annualità 2016-2017

Obiettivi

- analizzare in modo più approfondito l'entità e le caratteristiche del fenomeno nelle classi del biennio delle scuole superiori statali (e paritarie) della provincia
- raccogliere ed esaminare iniziative e progetti già in atto di prevenzione e contrasto della dispersione
- sostenere lo sviluppo di azioni di prevenzione/contrasto alla dispersione in alcuni istituti scolastici, sperimentando efficaci modalità di lettura dei dati e coerenti interventi migliorativi dell'apprendimento
- rendicontare sull'esperienza elaborando e mettendo in rete un modello trasferibile

Modalità

Relativamente all'architettura di sviluppo del progetto, si prevedono più fasi fra loro interagenti:

- 1) mappatura delle pratiche di contrasto al fenomeno agite negli istituti scolastici dei diversi gradi e indirizzi del territorio (Ambito) attraverso l'utilizzo di un questionario on-line appositamente progettato. Lo scopo non è dare visibilità a determinate azioni o scuole, ma ricostruire un quadro d'insieme, che permetta di mettere in evidenza, a livello di sistema, punti di forza e di debolezza e, soprattutto, di orientare la successiva fase.
- 2) ricognizione delle evidenze empiriche attraverso un attento esame dei dati e della documentazione raccolti, operando una mirata selezione di variabili significative al fine di costruire una solida base per interventi di accompagnamento e supporto alle scuole capaci di valorizzarne il sapere d'azione.
- 3) coinvolgimento attivo di alcune scuole nelle fasi di ideazione e di attuazione del progetto di prevenzione/contrasto alla dispersione. Più in dettaglio, si intende offrire ad alcune scuole la possibilità di un accompagnamento calibrato sulle esigenze del contesto specifico attraverso un percorso di ricerca intervento.

Fasi

1 – configurazione delle collaborazioni

- colloqui preliminari con i dirigenti dell'ambito che sono interessati e/o incaricati di valutare la proposta per avere un riscontro di fattibilità della proposta e definirne la pianificazione e i ruoli
- raccolta delle disponibilità a collaborare alla ricerca
- stesura definitiva del piano della ricerca

2 – attuazione indagine

- somministrazione del questionario e mappatura esiti
- *analisi dei dati e della documentazione, sulle cui risultanze avviare la ricerca intervento nelle scuole*

3 – percorsi mirati con singole scuole: Medasonlus si pone qui come promotore e coordinatore di una ricerca, che verrà condotta dal nostro gruppo di lavoro allargato ai referenti delle scuole coinvolte nella sperimentazione.

4 – analisi delle risultanze e confronto a livello territoriale